

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
<i>Titolo:</i>	Corea – Promozione del settore dei biosimilari
<i>Parole chiave</i>	Biosimilari, biofarmaci, biotecnologie, bioindustria, Corea
<i>Settori</i>	05, 06, 14, 16
<i>Tipo di informazione</i>	Progressi di S&T – Politica S&T
<i>Redazione</i>	Antonino Tata
<i>E-mail Tel./fax</i>	<u>sciencekor@yahoo.it</u> – <u>scitec.ambseoul@esteri.it</u> +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	www.ambseoul.esteri.it/Ambasciata_Seoul

Testo:

Il Ministero dell'Economia basata sulla Conoscenza (MKE, Ministry of Knowledge Economy), ha comunicato di voler promuovere il settore dei farmaci biosimilari con l'obiettivo di coprire il 22% del mercato e la 5ª posizione mondiale entro il 2020.

I 'Biosimilari' sono costituiti da biofarmaci imitazione di medicinali tradizionali/biotecnologici in commercio, ma dei quali risulta scaduto il brevetto internazionale (di durata solitamente di 20 anni), per cui se ne può duplicare e commercializzare liberamente il principio attivo.

Secondo un'analisi del MKE, tra il 2013 ed il 2015 scadranno i brevetti di molti tra i più comuni farmaci e potrebbe aprirsi un mercato che è valutato a livello mondiale di 14.3 miliardi di USD nel 2015.

Il MKE ha quindi varato un vasto piano di sviluppo dei biosimilari, attraverso una ricerca biotecnologica mirata ai farmaci di maggiore successo commerciale, valutando che il mercato dei biosimilari possa contribuire per un valore di 2 miliardi di USD al PIL nazionale e per 1 miliardo di USD alla crescita dell'export nazionale entro il 2015-2020. La maggiore occupazione che si potrebbe creare nella R&D e nell'industria dei biosimilari è valutata in 120,000 nuovi posti di lavoro.

<i>Fonte dell'informazione</i>	MKE: www.mke.go.kr
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	23.11.2010